

IDEA - IDENTITA' ED AZIONE

Codice fiscale 97868900586
PIAZZA MADAMA 9 - 00186 ROMA RM

RENDICONTO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali nette		
Costi di impianto ed ampliamento	0	0
Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
Immobilizzazioni materiali nette		
Altri beni	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti finanziari verso altri		
* Esigibili entro l'esercizio successivo		
* Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
CREDITI		
Crediti verso erario		
* esigibili entro esercizio successivo	0	0
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso altri		
* esigibili entro esercizio successivo	0	0
* esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI	0	0

DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	413	729
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	413	729
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	413	729
TOTALE ATTIVO	413	729

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Avanzo dell'esercizio precedente	(6.399)	(3.142)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	684	(3.257)
Arrotondamenti		
Totale patrimonio netto	(5.715)	(6.399)
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo art. 3 L. 157/1999	5.805	6.805
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.805	6.805
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
DEBITI		
Debiti verso fornitori		
<i>* esigibili entro esercizio successivo</i>	0	0
<i>* esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Debiti verso erario		
<i>* esigibili entro esercizio successivo</i>	323	323
<i>* esigibili oltre esercizio successivo</i>	0	0
Debiti verso istituti previdenziali		
<i>* esigibili entro esercizio successivo</i>	0	0
<i>* esigibili oltre esercizio successivo</i>	0	0
Debiti verso altri		
<i>* esigibili entro esercizio successivo</i>	0	0
<i>* esigibili oltre esercizio successivo</i>		
TOTALE DEBITI	323	323

TOTALE PASSIVO	413	729
CONTO ECONOMICO	2025	2024
A) Proventi della gestione caratteristica		
1) Quote associative annuali	0	0
2) Contributi dello stato		
c) contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille all'Irpef	0	0
4) Altre contribuzioni		
a) Contribuzioni da persone fisiche	1.000	12
b) Contribuzioni da persone giuridiche	0	0
c) Contribuzioni da soci fondatori	0	0
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	1.000	12
B) Oneri della gestione caratteristica		
1) Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	0	0
2) Per servizi	316	632
3) Per godimento beni di terzi	0	0
4) Per il personale		
a) Stipendi	0	0
b) Oneri sociali	0	0
c) Trattamento di fine rapporto	0	0
5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
8) Oneri diversi di gestione	0	2.637
10) Accantonamento art. 3 L. 157/1999	0	0
TOTALE ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	316	3.269
Risultato economico della gestione caratteristica (A – B)	684	(3.257)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
2) Altri proventi finanziari:	0	10
3) Interessi e altri oneri finanziari		
TOTALE proventi e oneri finanziari		0
 Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A – B + C)	 684	 (3.257)

Nota integrativa al Rendiconto d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Premessa

Il rendiconto in esame è stato redatto ai sensi della Legge del 2 gennaio 1997, n. 2, e successive modificazioni e integrazioni ed applicando i criteri di valutazione di seguito descritti, secondo il principio della competenza che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e il risultato dell'esercizio.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati, i quali sono conformi alle norme del Codice Civile nonché alle norme di interpretazione e integrazione emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esclusivamente riferibili a depositi bancari, sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 3 giugno 1999, n. 157, per il periodo di ulteriore applicazione previsto dall'art. 14, comma 3, del d.l. n. 149 del 2013, come modificata dalla legge di conversione n.13 del 2014. Così come previsto dalla norma richiamata, viene destinata una quota pari al 10% delle somme spettanti al partito per la destinazione volontaria da parte dei contribuenti del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Costi e ricavi

I costi e ricavi sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

Continuità operativa

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2025 presenta un avanzo di esercizio pari a Euro 684 e un patrimonio netto negativo pari a Euro 5.715

Il decreto-legge n. 149/2013 (convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n.13) ha abolito il finanziamento pubblico diretto ai partiti politici e ha introdotto nuove norme in materia di controllo dei partiti. Tale decreto è finalizzato all'abolizione dei contributi pubblici diretti ai partiti e la loro sostituzione con agevolazioni fiscali per la contribuzione volontaria dei cittadini (detrazioni per erogazioni liberali e destinazione volontaria del due per mille dell'IRPEF).

Con riferimento alle entrate previste, già nel corso del 2023 IDEA non ha avuto accesso ai benefici inerenti le detrazioni fiscali e in particolare alle detrazioni del 2x1000 in base a quanto previsto dal decreto legge n.149 del 28/12/2013. Pertanto per la gestione 2025 ha utilizzato i fondi residui presenti nelle disponibilità liquide.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 413 ed è composto dalle disponibilità liquide presso istituti bancari

Le disponibilità liquide fanno riferimento a due conti corrente aperti presso il la Banca BPM e al conto paypal.

Patrimonio netto

	Totale Patrimonio Netto
Valore inizio esercizio	(6.399)
Disavanzo dell'esercizio 2023	684
Valore di fine esercizio	(5.715)

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo art. 3 L. 157/1999	6.805		1.000	5.805

Il fondo rileva l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 3 giugno 1999, n. 157, per il periodo di ulteriore applicazione previsto dall'art. 14, comma 3, del d.l. n. 149 del 2013, come modificata dalla legge di conversione n.13 del 2014. Nel corso dell'esercizio sono state intraprese iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica; pertanto, sono stati rilevati utilizzi nel corso dell'esercizio.

Come specificato nel riscontro alla nota prot. 2024/000117/CRP inviato alla Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei Rendiconti dei partiti politici in data 05/03/2024, IDEA non ha fatto richiesta di accesso ai benefici per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026. Il fondo, pertanto, non ha subito incrementi per l'esercizio 2025 e non subirà incrementi per l'esercizio 2026. Il partito, al fine di assolvere compiutamente alla normativa succitata, nel

corso dell'esercizio 2025 ha sostenuto spese che hanno determinato un decremento del fondo in questione a sostegno di una iniziativa volta a promuovere la partecipazione delle donne in politica. IDEA intende esaurire completamente le suddette somme accantonate nel corso dell'esercizio 2026 realizzando ulteriori iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica.

Debiti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Debiti verso erario	323	323
Debiti verso istituti previdenziali	0	0
Totale Debiti	323	323

I debiti verso erario fanno riferimento alle ritenute Irpef non ancora versate all'erario.

Informazioni sul conto economico

Proventi della gestione caratteristica

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività:

	Quote iscrizioni annuali iscritti	Quote versate fondatori IDEA	Contr. concessi da persone fisiche e giuridiche	Contr. due per mille	Totale
Valore esercizio corrente	0	0	1.000	0	1.000

I contributi concessi da persone fisiche, fanno riferimento agli versamenti volontari effettuati da persone fisiche.

Elenco contributi concessi da persone fisiche:

SALVATORE STERI - Contributo volontario – euro 1.000

Costi per servizi

I costi per servizi fanno riferimento alle commissioni bancarie maturate sul conto corrente e alle spese di mantenimento dello spazio hosting e della casella di posta certificata.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che:

- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi;
- Nello Stato Patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni;
- Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Il rendiconto è conforme alle risultanze contabili;

Roma, 21 Maggio 2026

Il Tesoriere

Dott. Carlo Mascio



IDEA - IDENTITA' E AZIONE - POPOLO E LIBERTA'
PIAZZA MADAMA, 9 ROMA - 00186
C.F. 97868900586

IDEA – IDENTITA' ED AZIONE

Sede in Piazza Madama, 9 – Roma
Codice Fiscale: 97868900586

RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2025

Nell'anno 2025 IDEA ha impostato un'attività di promozione culturale e politica al fine di promuovere i contenuti di base del partito. Si è quindi proceduto a produrre materiali e contenuti di riflessione politica e culturale che hanno approfondito i caratteri distintivi dell'azione del partito.

Il rendiconto d'esercizio presenta un avanzo di **Euro 684**.

Tale risultato è dato da:

- proventi della gestione caratteristica pari ad **Euro 1.000**;

I proventi sono costituiti dalle seguenti voci:

Contributi in denaro concessi da PF	Euro	1.000
-------------------------------------	------	-------

Il valore degli oneri della gestione caratteristica è formato dagli oneri per servizi, che figurano per **Euro 316**.

Il predetto risultato economico incide sulla situazione patrimoniale, generando una riduzione del patrimonio netto che tuttavia rimane negativo per un importo **Euro 5.715**.

La composizione dell'attivo e passivo patrimoniale è, sinteticamente, così data:

Disponibilità liquide	Euro	413
-----------------------	------	-----

Le passività sono pari complessivamente ad Euro 323 e sono così costituite:

Debiti verso erario	Euro	323
---------------------	------	-----

Il rendiconto in esame è stato redatto nel rispetto del principio di competenza economica e dei principi indicati nelle "LINEE GUIDA per la redazione e la presentazione dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici" adottate dalla Commissione di Garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici.

In riferimento a quanto specificatamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997 n. 2, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Attività culturali, di informazione e comunicazione

Nell'anno 2025 IDEA ha impostato un'attività di promozione culturale e politica al fine di promuovere i contenuti di base del partito. Si è quindi proceduto a produrre materiali di riflessione politica e culturale che hanno approfondito i caratteri distintivi dell'azione del partito. In particolare, è stata avviata una iniziativa per la promozione della partecipazione delle donne alla vita politica, così come previsto dalla normativa in materia e così come specificato nel riscontro alla nota prot. 2024/000117/CRP inviato alla Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei Rendiconti dei partiti politici in data 05/03/2024.

2. Spese sostenute per campagna elettorale

Nel 2025 non sono state sostenute spese per campagna elettorale.

3. Partecipazione a imprese

Nel 2025, IDEA non ha avuto alcun tipo di partecipazione in altre imprese.

4. Fatti di rilievo assunti dopo la chiusura d'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo.

5. Contribuzioni al partito

Elenco contributi concessi da persone fisiche:

SALVATORE STERI - Contributo volontario – euro 1.000

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2025 presenta un avanzo di esercizio pari a Euro 684 e un patrimonio netto negativo pari a Euro 5.715. Tali valori, sebbene contenuti, impongono l'adozione di misure volte a riequilibrare la gestione economico-finanziaria, in coerenza con le disposizioni normative vigenti in materia di finanziamento dei partiti politici.

Il decreto-legge n. 149/2013 (convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n.13) ha abolito il finanziamento pubblico diretto ai partiti politici e ha introdotto nuove norme in materia di controllo dei partiti. Tale decreto è finalizzato all'abolizione dei contributi pubblici diretti ai partiti e la loro sostituzione con agevolazioni fiscali per la contribuzione volontaria dei cittadini (detrazioni per erogazioni liberali e destinazione volontaria del due per mille dell'IRPEF).

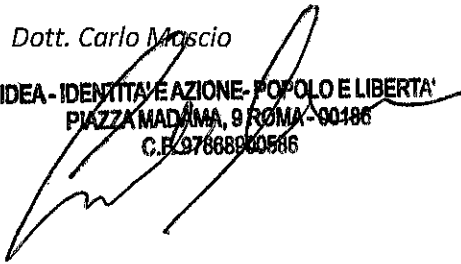
Con riferimento alle entrate previste, nel corso del 2025, come nel 2024, IDEA non ha avuto accesso ai benefici (2x1000) in base a quanto previsto dal decreto-legge n.149 del 28/12/2013 e non avrà accesso agli stessi nemmeno per l'esercizio 2026.

Roma, 21 maggio 2026

Il Tesoriere

Dott. Carlo Mascio

IDEA - IDENTITÀ E AZIONE - POPOLO E LIBERTÀ
PIAZZA MADAMA, 9 ROMA - 00186
C.F. 97688900586





Cerrado Benucci

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Revisore Contabile

**RELAZIONE del REVISORE LEGALE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 9
DELLA L. 96/2012**

PARTITO POLITICO IDEA – IDENTITA' ED AZIONE

RENDICONTO ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Alla Direzione Nazionale del Partito Politico IDEA – IDENTITA' ED AZIONE

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL RENDICONTO DI ESERCIZIO
2025**

Giudizio

Il Revisore legale ha svolto la revisione contabile del rendiconto d'esercizio del Partito Politico IDEA – IDENTITA' ED AZIONE (Partito) C.F. 97868900586, redatto ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 2/97, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2025, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A parere del Revisore Legale il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Partito Politico IDEA – IDENTITA' ED AZIONE al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed in particolare all'art. 8, comma 2, della Legge 2/97, alle scritture contabili e alle risultanze degli accertamenti eseguiti.

Elementi alla base del giudizio

Il Revisore legale ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) così come applicabili alle attività di revisione dei Partiti Politici in ottemperanza dell'art. 9 della L. 96/2012. Le proprie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio della presente relazione. Il Revisore legale è indipendente rispetto agli organi amministrativi, gestionali e di governance del Partito, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio, a tale scopo applicabili. Il Revisore legale ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Richiamo di informativa

Il rendiconto di esercizio presenta al 31 dicembre 2025 un avanzo di € 684 e un patrimonio netto negativo di € 5.715.

Il Tesoriere nazionale descrive nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia, le azioni e gli atti di gestione che hanno determinato il risultato economico di periodo e le conseguenti variazioni patrimoniali; tali atti gestionali hanno avuto ad oggetto il prosieguo dell'attività politica e amministrativa del Partito, unitamente alle attività elettorali a tale scopo richieste.

Responsabilità del Tesoriere nazionale e del Revisore interno per il rendiconto di esercizio

Il Tesoriere nazionale è responsabile per la redazione del Rendiconto di esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere nazionale è altresì responsabile per la valutazione della capacità del Partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Tesoriere nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto di esercizio, salvo valutazioni al fine della liquidazione del Partito o per la interruzione dell'attività.

Il Revisore interno ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Partito.

Responsabilità del Revisore legale per la revisione contabile del rendiconto di esercizio

Gli obiettivi del Revisore legale sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un elevato grado di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), il Revisore legale esprime il giudizio professionale con attenzione, utilizzando gli strumenti adeguati alle proprie attività di audit.

Inoltre, il Revisore legale:

dà atto di aver identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; di aver definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare

il giudizio. Specifica che il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature di controllo interno.

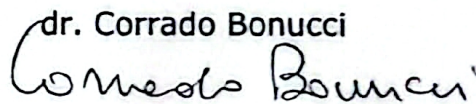
Dà atto di aver acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Partito.

Dà atto di aver valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere nazionale nella redazione del bilancio, inclusa la relativa informativa.

È giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Partito di continuare ad operare come una entità in funzionamento. Specifica che in presenza di un'incertezza significativa, il Revisore legale è tenuto a richiamare l'attenzione circa le informazioni contenute nel rendiconto, ovvero, in caso di informativa inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio professionale. Le conclusioni del Revisore legale sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Eventi e circostanze successivi potrebbero comportare che il Partito cessi di operare come entità in funzionamento.

Il Revisore legale dichiara di aver comunicato, ai responsabili delle attività di governance, appropriatamente identificati, come richiesto dagli ISA Italia, la portata e la tempistica della revisione contabile e i risultati emersi, senza rilievo di carenza alcuna.

Roma, lì 28 maggio 2026

dr. Corrado Bonucci


Viale Parioli, 40 - 00197 Roma (RM)

☎ 06/85301602/3 ☎ 06/98383310 ✉ bonucci.corrado@gmail.com - corradoBonucci@pec.it

P.IVA 15043011004 C.F. BNCCRD64D24 H501K

**VERBALE DIREZIONE NAZIONALE
IDEA - POPOLO E LIBERTÀ**

L'anno duemilaventisei, addì 5 giugno, alle ore 14:00 presso via Giambattista Vico n.22 a Roma si è riunita, regolarmente convocata a mezzo di e-mail, in seconda convocazione, perché la prima è andata deserta, la Direzione Nazionale di Idea - Identità e Azione – Popolo e Libertà, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione rendiconto d'esercizio 2025;
- 2) Varie ed eventuali;

Sono presenti i Signori:

Gaetano Quagliariello
Carlo Mascio

** *** **

Il Presidente Sen. Gaetano Quagliariello assume la presidenza della Direzione Nazionale e, constatato e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita ai sensi dello Statuto, la dichiara aperta ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'o.d.g.

La Direzione Nazionale delibera all'unanimità di nominare quale segretario verbalizzante la signora Sabrina Camerini che accetta.

** *** **

Il Presidente apre i lavori e passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno: approvazione rendiconto d'esercizio 2025.

Il Presidente passa la parola al Tesoriere Nazionale Carlo Mascio che interviene illustrando la propria relazione, il rendiconto d'esercizio 2025 e la relativa nota integrativa.

Vengono altresì illustrate dal Tesoriere la relazione del Revisore dei conti interno e la relazione del revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 9 della L. 96/2012.

Dopo una breve discussione in merito, principalmente con riferimento alla strategia di autofinanziamento già messa in atto dal partito al fine di ripianare la situazione patrimoniale negativa che al 31/12/2025, sia pur a fronte di un avanzo di gestione pari a 684 euro, ammonta a 5.715

euro, e adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia, il Presidente sottopone l'approvazione del Rendiconto 2025 all'assemblea che approva all'unanimità.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, si dichiara conclusa l'adunanza alle ore 14.45, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Allegati

Allegato A: Rendiconto 2025

Allegato B: Relazione del tesoriere

Allegato C: Relazione Revisore legale indipendente

Allegato D: Relazione Revisore interno

Il Presidente

Sen. Gaetano Quagliariello



IDEA - IDENTITA' E AZIONE - POPOLO E LIBERTA'
PIAZZA MADAMA, 9 ROMA - 00186
C.F. 97868900586

Il Segretario verbalizzante

Sabrina Camerini



avv. Giuseppe Natola

patrocinante in Cassazione

revisore contabile n. 67842

00198 ROMA – via Tevere n. 19

tel. e fax n. 0685356272

email giuseppenatola9@gmail.com

p.e.c. giuseppenatola@legalmail.it

IDEA – IDENTITA' ED AZIONE

Sede in Piazza Madama, 9 – Roma

Codice Fiscale: 97868900586

RELAZIONE DEL REVISORE INTERNO AL RENDICONTO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

In data 21 maggio 2026 il Tesoriere nazionale del Partito IDEA - Identità e Azione ha chiesto al sottoscritto avv. Giuseppe Natola di provvedere, come adempimento conclusivo del proprio incarico annuale, ad ogni opportuna verifica di carattere amministrativo e contabile sui valori iscritti nel Rendiconto del Partito, redatto alla data del 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Legge 2 gennaio 1997 n.2. Accolta tale richiesta, e dopo aver esaminato la documentazione esibita, il sottoscritto Revisore interno ha preso atto che il Rendiconto dell'esercizio 2025 del Partito IDEA – IDENTITA' ed AZIONE, redatto dal Resoriere nazionale, nella sua composizione – Stato Patrimoniale – Conto Economico – Nota Integrativa e Relazione del Tesoriere nazionale, evidenzia un avanzo dell'esercizio pari ad € 684 e si riassume nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

- Disponibilità liquide	€	413
-------------------------	---	-----

TOTALE ATTIVITA'	€	413
-------------------------	----------	------------

PASSIVITA'

- Patrimonio netto	-€	5.715
--------------------	----	-------

- Fondo Rischi	€	5.805
----------------	---	-------

- Debiti tributari	€	323
--------------------	---	-----

TOTALE PASSIVITA'	€	413
--------------------------	----------	------------

Conto Economico

- Totale proventi ed oneri finanziari	€	1.000
---------------------------------------	---	-------

- Totale costi	€	316
----------------	---	-----

Utile di esercizio	€	684
---------------------------	----------	------------

Il Revisore dei conti dr. Corrado Bonucci ha rilasciato la relazione sulla revisione contabile riferita al Rendiconto dell'esercizio 2025. Da tale documento emerge il giudizio favorevole sulla composizione e sulla struttura del fascicolo del Rendiconto, che viene pertanto ritenuto conforme alle norme vigenti, nonché veritiero e corretto nella sua rappresentazione patrimoniale ed economica. Le considerazioni formulate dal Revisore dei conti vengono pertanto recepite dal Revisore interno, e poste a fondamento della presente Relazione.

Tanto premesso, a seguito dei controlli espletati, e degli accertamenti eseguiti, il sottoscritto rileva che il rendiconto in esame è redatto nel rispetto della vigente normativa (Legge n. 2 del 2 gennaio 1997 e Legge n. 157 del 3 giugno 1999, con successive variazioni ed integrazioni). Ove applicabili, sono stati adottati i principi previsti dall'art. 2423-bis del

avv. Giuseppe Natola

patrocinante in Cassazione

revisore contabile n. 67842

00198 ROMA – via Tevere n. 19

tel. e fax n. 0685356272

email giuseppenatola9@gmail.com

p.e.c. giuseppenatola@legalmail.it

Codice Civile, ed è stato comunque rispettato il principio contabile della competenza economica.

In merito ai criteri di valutazione applicati, risultati comunque coincidenti con quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, il Revisore interno ha verificato la regolarità dei proventi e dei costi del bilancio 2025.

Non risultano essere stati operati accantonamenti per la partecipazione attiva delle donne alla politica, commisurate al 10% delle somme incassate a titolo di "due per mille". Si ricorda che per tale eventuale inadempimento la Commissione di garanzia sui partiti politici applica una sanzione amministrativa pecuniaria pari a un quinto delle somme ad essi spettanti a titolo di 'due per mille'. (art. 9, comma 3).

Il Revisore interno ha provveduto al controllo della corrispondenza tra i valori iscritti in bilancio e le risultanze contabili e documentali.

Per le giacenze di liquidità, ha verificato l'effettiva consistenza e la coincidenza con i dati emergenti dagli estratti conto trasmessi dagli istituti di credito.

Inoltre:

dichiara espressamente la avvenuta verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
dichiara espressamente la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la conformità del bilancio di esercizio alle norme che lo disciplinano;
dichiara espressamente la conformità delle spese effettivamente sostenute, e indicate in bilancio, alla documentazione prodotta a relativa comprova.

A conclusione del lavoro svolto, il Revisore interno esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto chiuso al 31 dicembre 2025.

Roma, lì 29 maggio 2026

IL REVISORE INTERNO


avv. Giuseppe Natola
AVV. GIUSEPPE NATOLA
REVISORE CONTABILE
Via Tevere, 19 - 00198 Roma
Tel./Fax 0685356272